

AVVISO PUBBLICO

per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di una ATS, con un Ente del Terzo Settore, per la REALIZZAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE E AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 193 del 20/05/2026.

Premesso che

-con Decreto Dirigenziale n. 280 del 24/07/2026 la Direzione Generale per le Politiche sociali, Politiche Giovanili e sport della Regione Campania ha pubblicato l'Avviso per la linea di intervento “percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità”

Considerato che

-ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso Regionale i progetti possono prevedere partenariati funzionali alla realizzazione dell'intervento;

-questo Ente intende partecipare alla descritta procedura di selezione e a tal fine intende selezionare un Soggetto del terzo settore che abbia interesse a prendere parte alla medesima procedura in costituenda ATS.

Tutto ciò premesso e considerato

SI RENDE NOTO

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

L'Ambito Territoriale N25 intende avviare una manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di Enti di Terzo Settore con i quali, in qualità di Ente capofila, costituire un'Associazione temporanea di Scopo (ATS), per la presentazione di una proposta progettuale per la Realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità. L'Avviso regionale ha l'obiettivo sostenere lo sviluppo di modelli integrati di presa in carico, fondati sulla valutazione multidimensionale del bisogno e sulla costruzione di Progetti di Vita finalizzati a:

- favorire lo sviluppo delle competenze necessarie all'autonomia personale;
- promuovere la partecipazione attiva nei contesti di vita sociale, educativa, formativa e lavorativa;
- sostenere l'autodeterminazione della persona con disabilità;
- rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione nel contesto di vita.
- supportare il ruolo delle famiglie e delle reti sociali di riferimento;

- prevenire e contrastare condizioni di marginalità ed esclusione sociale.

Sono destinatari finali dell'intervento le donne, gli uomini e le persone non binarie con disabilità, individuate ai sensi dell'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, a prescindere dall'età e dal superamento di qualsiasi limite di età.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le proposte progettuali possono prevedere le seguenti linee di intervento:

- a) Valutazione multidimensionale e definizione del Progetto di Vita: attività finalizzate all'analisi integrata dei bisogni, delle risorse, del funzionamento, delle aspirazioni e del contesto di vita della persona, propedeutiche alla definizione e all'aggiornamento del Progetto di Vita;
- b) Autonomia personale, sociale e relazionale: interventi per il rafforzamento delle competenze necessarie alla vita quotidiana, alla comunicazione, alla mobilità, alla gestione delle relazioni e alla partecipazione attiva;
- c) Interventi educativi e socioeducativi: attività individuali o di gruppo, coerenti con gli obiettivi del Progetto di Vita e finalizzate allo sviluppo di competenze personali, sociali e relazionali;
- d) Inclusione sociale e partecipazione alla vita della comunità: percorsi territoriali, culturali, sportivi, associativi e comunitari finalizzati alla partecipazione attiva nei contesti ordinari di vita;
- e) Orientamento, formazione e inclusione lavorativa: percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze, alla valorizzazione delle capacità personali e all'accesso a opportunità formative, laboratoriali, di tirocinio o di inclusione lavorativa, nel rispetto della normativa vigente;
- f) Supporto e accompagnamento dei nuclei familiari: azioni di informazione, orientamento, accompagnamento e rafforzamento delle competenze dei nuclei familiari coinvolti nei percorsi;
- g) Vita indipendente, abitare e permanenza nel contesto di vita: interventi orientati al rafforzamento delle competenze per l'abitare, alla permanenza nel contesto di vita e alla sperimentazione di percorsi di autonomia abitativa;
- h) Ausili e tecnologie assistive: acquisizione e utilizzo di ausili, strumenti digitali, tecnologie assistive e dotazioni funzionali all'autonomia, all'accessibilità, alla comunicazione e alla partecipazione;
- i) Tutoraggio, facilitazione e case management: attività di accompagnamento, tutoraggio, mediazione, raccordo tra servizi e monitoraggio individualizzato dei percorsi;
- j) Ulteriori azioni coerenti: azioni ulteriori purché coerenti con le finalità dell'Avviso, con il Progetto di Vita e con la Scheda della D.G.R. n. 193/2026, da valutare in sede di verifica di coerenza progettuale.

Non sono ammissibili interventi che si configurino come mera duplicazione di prestazioni ordinarie già garantite dai servizi pubblici sanitari, sociosanitari o sociali, ovvero attività prive di connessione con i Progetti di Vita e con gli obiettivi di autonomia, inclusione e partecipazione.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Questo Ente intende selezionare un Soggetto che abbia interesse a prendere parte, alla procedura indetta dall'Avviso regionale, in costituenda ATS.

Sono quindi ammessi a prendere parte alla procedura indetta con il presente Avviso – in conformità all'art. 4 dell'Avviso regionale- le seguenti tipologie di soggetti, aventi sede operativa nella Regione Campania:

- Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 “Codice del Terzo Settore”, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- Soggetti iscritti nella Sezione A / B) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022.

I partenariati possono inoltre prevedere la partecipazione di:

- Associazioni Datoriali di categoria.

Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria.

I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento.

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. n.36/2023) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale, in qualità di capofila. Il capofila è l'unico soggetto al

quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

I soggetti partecipanti non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., analogicamente richiamati, e devono essere in regola con gli obblighi relativi alla contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che risultino titolari di una posizione attiva presso INAIL o INPS.

I medesimi soggetti si impegnano espressamente a individuare l'Ambito Territoriale N25 quale soggetto capofila e referente unico nei confronti della Regione Campania per tutte le attività collegate, conseguenti e/o connesse all'Avviso regionale.

L'Ente selezionato dovrà, in caso di ammissione a finanziamento, procedere, alla formale costituzione dell'ATS con l'Ambito Territoriale N25 e tutti i componenti del costituendo raggruppamento mediante scrittura privata autenticata contenente il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza in favore dell'Ambito Territoriale N25 quale capofila.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 07.09.2026.

Gli Operatori interessati dovranno inviare l'istanza redatta secondo l'allegato A) a mezzo PEC al seguente indirizzo:

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

specificando nell'oggetto:

“Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di una ATS, con un Ente del Terzo Settore, per la REALIZZAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE E AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ”

Il modello di domanda è scaricabile dal sito web del Comune di Pomigliano d'Arco, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale N25, consultabile all'indirizzo <https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/>

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine stabilito alle quali dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Manifestazione di interesse con indicazione dei requisiti (Allegato A);
2. Relazione progettuale relativa alle attività di cui all'art. 1 del presente Avviso e all'art. 8 dell'Avviso regionale, recante la descrizione delle modalità di attuazione delle attività proposte, in coerenza con le finalità, gli obiettivi e le linee di intervento previste dai medesimi Avvisi. La relazione progettuale dovrà essere redatta in numero massimo di 7 facciate, utilizzando il carattere "Times New Roman", corpo 12.
3. Curriculum dell'ente, dal quale si evincano le esperienze maturate dal soggetto partecipante, con particolare riferimento alle attività, ai servizi e agli interventi coerenti e pertinenti con le finalità e le attività oggetto del presente Avviso.

L'Ambito Territoriale N25, all'esito della ricezione delle domande di partecipazione e della verifica dei requisiti di ammissibilità formale, procederà a selezionare il partner con cui costituire l'ATS mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti così come di seguito ripartito:

1. Qualità della proposta progettuale e assetto operativo dell'ATS (massimo 30 punti)

Nell'analisi della categoria saranno valutati i seguenti aspetti:

- la coerenza della relazione progettuale con le finalità e gli obiettivi del presente Avviso e con le linee di intervento previste dall'art. 8 dell'Avviso regionale;
- la qualità e la fattibilità delle attività proposte in favore delle persone con disabilità;
- la capacità di integrazione con la rete territoriale dei servizi e delle opportunità presenti nel contesto di riferimento;
- la capacità di garantire interventi personalizzati e coerenti con i Progetti di Vita;
- la chiarezza dei ruoli, dei compiti e delle funzioni che il partner intende assumere nell'ambito dell'ATS;
- la capacità organizzativa e gestionale del soggetto proponente in relazione alle attività proposte.
- Coerenza della relazione progettuale limitata, con un livello di rispondenza alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso e alle linee di intervento previste dall'art. 8 dell'Avviso regionale non

pienamente adeguato; attività proposte in favore delle persone con disabilità solo parzialmente definite e/o caratterizzate da limitata fattibilità; livello di integrazione con la rete territoriale dei servizi e delle opportunità mediamente basso; capacità di personalizzazione degli interventi e di coerenza con i Progetti di Vita limitata; ruoli, compiti e funzioni del partner nell'ambito dell'ATS poco definiti; capacità organizzativa e gestionale di base → fino a 12 punti;

- Coerenza della relazione progettuale adeguata, con un livello di rispondenza alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso e alle linee di intervento previste dall'art. 8 dell'Avviso regionale complessivamente soddisfacente; attività proposte in favore delle persone con disabilità sufficientemente definite e fattibili; livello di integrazione con la rete territoriale dei servizi e delle opportunità sufficiente; adeguata capacità di garantire interventi personalizzati e coerenti con i Progetti di Vita; ruoli, compiti e funzioni del partner nell'ambito dell'ATS mediamente definiti; capacità organizzativa e gestionale adeguata rispetto alle attività proposte → fino a 22 punti;
- Elevato livello di coerenza della relazione progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso e con le linee di intervento previste dall'art. 8 dell'Avviso regionale; attività proposte in favore delle persone con disabilità caratterizzate da elevata qualità, concretezza e fattibilità; livello di integrazione con la rete territoriale dei servizi e delle opportunità molto alto; elevata capacità di garantire interventi personalizzati e pienamente coerenti con i Progetti di Vita; chiara e puntuale definizione dei ruoli, dei compiti e delle funzioni che il partner intende assumere nell'ambito dell'ATS; elevata capacità organizzativa e gestionale del soggetto proponente in relazione alle attività proposte → fino a 30 punti.

2. Esperienza del proponente in ambiti analoghi (massimo 15 punti)

Sarà valutata l'esperienza documentata maturata dal soggetto proponente nella progettazione e/o gestione di interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità, con particolare riferimento ai percorsi di autonomia personale e sociale, inclusione e partecipazione, vita indipendente, accompagnamento educativo, inclusione lavorativa e sociale, sostegno alle famiglie e attività coerenti con le finalità del presente Avviso.

Nell'analisi della categoria saranno valutati i seguenti aspetti, con riferimento all'esperienza documentata maturata nella gestione di servizi e interventi analoghi:

- Esperienza documentata inferiore a 12 mesi nella gestione di servizi e interventi rivolti alle persone con disabilità → 0 punti;
- Esperienza documentata compresa tra 12 e 24 mesi nella gestione di servizi e interventi rivolti alle persone con disabilità, con particolare riferimento ai percorsi di autonomia, inclusione sociale, educativa e partecipazione → 7 punti;
- Esperienza documentata superiore a 24 mesi nella gestione di servizi e interventi rivolti alle persone con disabilità, con particolare riferimento ai percorsi di autonomia, inclusione sociale, educativa, formativa, lavorativa e vita indipendente → 13 punti;
- Esperienza maturata nell'Ambito Territoriale N25 nella gestione di servizi e interventi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso → 2 punti.

Le esperienze dichiarate dovranno essere adeguatamente documentate mediante contratti, convenzioni, incarichi, affidamenti, attestazioni di regolare esecuzione o altra documentazione idonea, relativi alla gestione di servizi e interventi analoghi svolti per enti pubblici o soggetti del Terzo Settore.

3.Collaborazioni con il territorio (max. 15 punti)

Nell'analisi della categoria saranno valutati gli aspetti di seguito indicati:

Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero di accordi o protocolli formalmente sottoscritti:

- assenza di accordi o protocolli → 0 punti
- sottoscrizione di 1 o 2 accordi o protocolli con enti pubblici o privati operanti nel territorio → 6 punti
- sottoscrizione di n. 3 accordi o protocolli con enti pubblici o privati operanti nel territorio → 10 punti
- sottoscrizione di un numero superiore a 3 accordi o protocolli con enti pubblici o privati operanti nel territorio → 15 punti

Punteggio massimo attribuibile: 15 punti.

Gli accordi o protocolli dovranno risultare formalmente sottoscritti e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Il soggetto selezionato al termine della presente procedura, unitamente all'Ente Territoriale N25 definirà il progetto da sottoporre alla Regione Campania ai fini dell'approvazione e del relativo contributo. L'Ente Territoriale N25 procederà alla selezione e all'avvio della progettazione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

ART.4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Sarà nominata apposita commissione che andrà a valutare la regolarità amministrativa della documentazione pervenuta e la validità della relazione progettuale, considerando gli aspetti qualitativi e quantitativi della stessa e verificando la coerenza dello stesso alle finalità previste dall'Avviso.

ART. 5 – ATTIVITA' DI CO – PROGETTAZIONE

Con il soggetto selezionato, previa comunicazione, l'Ambito Territoriale N25, avvierà l'attività di co-progettazione, secondo il modello progettuale previsto dall'allegato B all'Avviso regionale e con descrizione dettagliata per ogni soggetto componente l'ATS, compreso il capofila, del ruolo e delle funzioni nell'ambito della proposta progettuale.

ART.6 – ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ad avvenuta ammissione a contributo, occorrerà formalizzare con soggetto selezionato, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale N25 in qualità di capofila del raggruppamento.

L'atto costitutivo, da redigere mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68 D. Lgs 36/2023, indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del progetto.

ART.7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 2;

- carenti della documentazione di cui al precedente art. 3.

ART. 8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Consiglia Sara D'Angelo.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente avviso: Tel: 0818844520; pec: affarisociali.pomigliano@asmepec.it

I dati di cui l'Ambito Territoriale N25 entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, esclusivamente per le finalità attinenti all'attuazione del presente intervento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio di Piano Sociale dell'Ambito Territoriale N25.

Pomigliano D'Arco li 13.08.2026